



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Calendario didattico a.a. 2023/2024

Premesso:

- che è opportuno e necessario definire un calendario che tenga conto dei periodi nei quali si svolgeranno l'attività didattica e gli esami di profitto e di laurea;

Visto:

- l'art. 53 dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina che fissa l'inizio dell'anno accademico al 1° ottobre di ogni anno, mantenendo salva l'autonomia organizzativa delle strutture didattiche che possono, comunque, deliberare un inizio anticipato delle attività;
- il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. 1636 del 22 luglio 2015 e dei vincoli in esso contenuti;

Tenuto conto che:

- si rende necessario per alcuni Corsi di Studio, il cui rapporto cfu/ore è pari a 12,5, poter prevedere la possibilità di svolgere alcune attività didattiche anche nelle giornate di sabato;
- annualmente la Regione Sicilia emana un decreto di determinazione del calendario scolastico per ogni ordine e grado prevedendo, in aggiunta alle festività nazionali o locali, ulteriori giorni di chiusura;
- sulla scorta del sopradetto decreto viene annualmente emanato in Ateneo un calendario accademico che prevede tali chiusure;
- è prassi consolidata dell'Ateneo l'approvazione di un calendario didattico che determini le finestre temporali entro cui ciascun Dipartimento, a sua volta, delibererà le attività didattiche proprie;

Considerato:

- che il decreto regionale di cui sopra è in attesa di emanazione e che tale atto potrebbe avere effetti anche sul calendario accademico prevedendo ulteriori giorni di vacanza;

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- i Corsi di Studio, il cui rapporto cfu/ore è pari a 12,5 potranno prevedere la calendarizzazione delle attività didattiche anche nelle giornate di sabato, fermo restando la disponibilità delle risorse di personale e strutturali;
- la possibilità di aggiornare o integrare le giornate di vacanza previste nell'approvando calendario didattico anche adeguandolo al calendario accademico 2023/2024;
- possibilità di iniziare e concludere le lezioni del I semestre dal 25 settembre 2023 al 12 gennaio 2024;
- possibilità di iniziare e concludere le lezioni del II semestre dal 26 febbraio al 31 maggio 2024;
- previsione che nell'a.a. 2023/2024 per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo gli appelli di esame di profitto siano 10 ovvero tre tra i mesi di gennaio e febbraio (15 gennaio – 23 febbraio), uno nel mese di maggio (6 – 10 maggio), esclusivamente riservato agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno del corso di studi, tre tra i mesi di giugno e luglio (4 giugno – 19 luglio), due nel mese di settembre (2 – 27 settembre) e uno a novembre (25 – 29 novembre), con discrezionalità, **nel caso di sovrapposizione ai periodi di lezione** da parte dei Direttori di Dipartimento, di poter far svolgere agli studenti gli esami nel pomeriggio o in alternativa di mattina con sospensione delle lezioni, senza che tutto ciò provochi un prolungamento degli esami che coincida con lo svolgimento delle lezioni (c. 3, *art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo*);
- opportunità che nell'a.a. 2023/24 ogni Dipartimento calendarizzi un numero di appelli di esami di laurea non inferiore a quattro e precisamente dal 18 al 22 marzo 2024, dal 22 al 31 luglio 2024, dal 14 al 18 ottobre 2024 e dal 9 al 13 dicembre 2024. Si precisa che l'appello di laurea di marzo è da considerarsi come primo appello utile dell'a.a. 2023/24 e anche come ultimo appello di esami di laurea dell'a.a. 2022/23 qualora lo studente abbia acquisito tutti i crediti previsti nel proprio piano di studi ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale;
- la distanza tra l'ultimo esame di profitto e l'esame di laurea deve essere fissato, di norma, in sette giorni;
- le lezioni e gli esami profitto, ad eccezione di quelli riservati ai fuori corso, come stabilito dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo, non possono essere programmate negli stessi periodi;
- il Calendario didattico in discussione non è applicabile ai Corsi di Studio delle professioni sanitarie abilitanti visti i vincoli ministeriali a cui sono tenuti e al CdS in Medicina Veterinaria che tiene conto dei vincoli dell'European Association of Establishments for Veterinary Education;

- ciascun Dipartimento, compresi i Dipartimenti di area medica, dovrà inviare entro e non oltre il 14 luglio il calendario didattico per l'a.a. 2023/24, oggetto di approvazione dei propri organi collegiali e da cui risultano evidenti le specifiche scelte didattiche rispetto ai periodi di lezione, esami profitto ed esami di laurea del Dipartimento;

Il Responsabile della struttura proponente

Allegato nr. 1 (Calendario didattico a.a. 2023/24)